Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 109

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 aprile 1979** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Corte suprema di cassazione: Annuncio di una richiesta di referendum popolare . . . Pag. 3427

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 ottobre 1978.
Sostituzione di un membro del comitato interministeriale per le agevolazioni di credito all'editoria . Pag. 3427

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 gennaio 1979.
Nomina di un componente e del segretario della commissione interministeriale per la regolamentazione delle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca . . . . . Pag. 3427

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1978.
Proroga a cinquantuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.V.A., in Porto Marghera. Pag. 3428

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1979.
Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte Vister S.p.a., in Casatenovo e A. Angiolini S.p.a., in Milano, ora Vister S.p.a. . Pag. 3428

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1979.
Proroga al 27 giugno 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Olcese Veneziano, in Milano, stabilimento di Novara . . . . Pag. 3429

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1979.
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pomini Farrel, con sede e stabilimento in Castellanza . . . . Pag. 3429

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1979.
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dall'Industria senese confezioni, in Siena, località Isola d'Arbia, ora Isola d'Arbia S.r.l. . . . . Pag. 3430

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1979.
Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, in Torino, stabilimento in Avenza di Carrara . . . . Pag. 3430

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1979.
Approvazione dei piani tecnici dei distretti telefonici di Asti, Avezzano, Belluno, Bolzano, Cesena, Chianciano, Faenza, Fermo, Imola, Isernia, Livorno, Messina, Pisa, Pistoia, Pontedera, Pordenone, Sala Consilina, Sanremo, Scalea, Seregno, Spoleto, Termoli, Tione di Trento, Vicenza, Volterra e della ripartizione in reti urbane dei distretti medesimi . . . . Pag. 3431

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1979.
Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Secmu, in Ponte dell'Olio . . . . Pag. 3444

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Paidosan, in Ellera Umbra-Corciano Pag. 3444

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. AMF - Harley-Davidson, in liquidazione, in Varese . . . . Pag. 3444

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agritalia, in Rovigo . . . . . Pag. 3445

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1979.
Sostituzione di un componente il consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta Pag. 3445

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture Gorini, in Terni, stabilimenti di Terni e Capodacqua di Assisi . . . Pag. 3445

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica M. D'Agostino & C., in Salerno, stabilimento in località Brignano . . . Pag. 3446

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli . . . . Pag. 3446

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore abbigliamento operanti in provincia di Frosinone . . . Pag. 3446

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lingerie Frine, in liquidazione, in Milano, unità di Tortona, Gorla e Milano . . . Pag. 3447

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ce.Tel - Industria ceramica Telese, in Telese. Pag. 3447

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1979.
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Silan, in Bologna, stabilimenti in Zingonia, Carpi e Novi . . . . Pag. 3448

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cidibi Cavi, in Milano, stabilimento in Brugherio . . . . Pag. 3448

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, in Catania, stabilimento di Castelvetrano . . . . Pag. 3448

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, in Catania, stabilimento di Castelvetrano . . . . Pag. 3449

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, in Palermo Pag. 3449

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, in Palermo Pag. 3449

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Bollettino ufficiale della lotteria di Agnano . . . . Pag. 3450

Ministero della sanità:
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Rothane WP 50 dell'impresa Amonn fitochimica S.p.a. Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Sevilind P. dell'impresa Tecniterra . . . . Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Escarisina dell'impresa Tecniterra . . . . Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Fosgamma dell'impresa Sipcam S.p.a. . . Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Gammafos 15-20 dell'impresa Terranalisi . Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Fosclor dell'impresa Agronova . . . . . Pag. 3450
Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Rothane WP 50 dell'impresa Verchim-Asterias S.p.a. Pag. 3450

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:
Annullamento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi . . . . Pag. 3450

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3451

Ministero dei lavori pubblici:
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Crotone . . . . Pag. 3452
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Castelmaggiore . . . . . Pag. 3452
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Tursi . . . . Pag. 3452
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Bologna . . . . Pag. 3452
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Sesto Calende . . . . . Pag. 3452

Ministero della pubblica istruzione:
Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione . . . . Pag. 3452
Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni . . . . Pag. 3452
Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare due donazioni . . . . Pag. 3452
Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare la devoluzione del fondo residuo del « Comitato Trieste 1968 per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Redenzione » . . . . Pag. 3452

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva di Acireale . . . Pag. 3453
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo. Pag. 3453
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, a tre posti di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo. Pag. 3453
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale (osservazione scientifica e classificazione detenuti) di Roma-Rebibbia. Pag. 3453

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Massa Pag. 3453

Ministero della difesa: Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi. Pag. 3453

Ministero della sanità:

Rettifica del decreto concernente l'integrazione della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1975 . Pag. 3454

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi, sessione anno 1976 . . . . Pag. 3454

Ospedali « Galliera » di Genova: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia Pag. 3454

Ospedale sanatoriale « V. Cervello » di Palermo: Concorso ad un posto di aiuto di pneumotisiologia . . Pag. 3455

Ordine mauriziano di Torino: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 3455

Ospedale « S. Giuseppe-Sambiasi » di Nardò: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 3455

REGIONI

Regione Umbria

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 1978, n. **69**.
Esercizio delle funzioni regionali in ordine all'istituto zooprofilattico sperimentale per l'Umbria e le Marche e ristrutturazione dell'istituto . . . . . . Pag. 3455

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 1978, n. **70**.
Integrazione della legge regionale 21 gennaio 1976, n. 7. Pag. 3455

LEGGE REGIONALE 18 dicembre 1978, n. **71**.
Modificazione della legge regionale 3 novembre 1978, n. 62 . . . . Pag. 3456

LEGGE REGIONALE 18 dicembre 1978, n. **72**.
Integrazione finanziaria alla legge regionale n. 26 del 17 giugno 1978 . . . . Pag. 3456

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 18 aprile 1979 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da quattordici cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere la richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

« Volete abolire la legge del 12 giugno 1931 n. 924 e modificata con la legge del 1° maggio 1941 n. 615 riguardante le disposizioni della materia della vivisezione ed esperimentazione sugli animali vertebrati a sangue caldo (mammiferi ed uccelli), a cominciare dall'espressione " quando non abbiano lo scopo " del primo comma dell'art. 1 fino all'art. 6 compreso della legge 1931, e fino all'art. 5 bis, compreso, della legge 1941? ».

(3767)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 ottobre 1978.

Sostituzione di un membro del comitato interministeriale per le agevolazioni di credito all'editoria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 6 giugno 1975, n. 172;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1976, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 172;

Vista la lettera n. 212476/40 del 6 giugno 1978, con cui il Ministero del tesoro comunica la sostituzione del dott. Felice Ruggiero con il dott. Mario Paolillo;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Felice Ruggiero;

Decreta:

Del comitato interministeriale incaricato di formulare proposte per la concessione del contributo in conto interessi sui mutui a favore di imprese editrici e stampatrici e delle agenzie di stampa, di cui al terzo comma dell'art. 1 della legge 6 giugno 1975, n. 172, è chiamato a far parte il dott. Mario Paolillo, dirigente superiore del Ministero del tesoro.

Roma, addì 20 ottobre 1978

Il Presidente: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1979
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 188

(3676)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 gennaio 1979.

Nomina di un componente e del segretario della commissione interministeriale per la regolamentazione delle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 18 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti in data 30 luglio 1977, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 382, con il quale è stata istituita la commissione interministeriale prevista dall'art. 10, n. 4, dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania per la regolamentazione delle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca;

Vista la lettera n. 130084 in data 22 gennaio 1979, con la quale il presidente della predetta commissione ha rappresentato che, nonostante il maggior carico di lavoro che grava sulle casse pensioni degli istituti di previdenza per la liquidazione e la riliquidazione dei trattamenti di quiescenza degli aventi diritto rispetto alle altre amministrazioni interessate all'attuazione del menzionato accordo, le casse medesime oltre allo stesso presidente non hanno alcun altro esperto tra i compo-

nenti della commissione in parola che possa assumere, nella veste di membro dell'organo interministeriale, la funzione di relatore nell'esame e nella discussione delle pratiche del settore;

Atteso che con la menzionata lettera n. 130084 in data 22 gennaio 1979 il suindicato presidente chiede che, per i cennati motivi, la commissione interministeriale venga integrata con un esperto nella disciplina normativa delle casse pensioni ed a tal fine segnala il nominativo del dott. Gennaro Romano, primo dirigente del Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza, il quale finora ha svolto le funzioni di segretario della commissione stessa;

Considerato che sempre con la lettera n. 130084 in data 22 gennaio 1979 il presidente della commissione interministeriale propone in sostituzione del dott. Romano alla segreteria della commissione medesima il dott. Antonio Colizza, direttore di divisione r.a. della suindicata Direzione generale degli istituti di previdenza;

Ritenuto opportuno aderire, per i suaccennati motivi, alle richieste avanzate dal presidente della commissione interministeriale in argomento;

Decreta:

Il dott. Gennaro Romano, primo dirigente del Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza, già segretario della commissione interministeriale in premessa indicata, è nominato componente della commissione stessa.

In sua sostituzione alla segreteria della predetta commissione è nominato il dott. Antonio Colizza, direttore di divisione r.a. della cennata Direzione generale degli istituti di previdenza.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 gennaio 1979

Il Presidente: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1979
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 349

(3603)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1978.

Proroga a cinquantuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.V.A., in Porto Marghera.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 settembre 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. S.A.V.A. di Porto Marghera (Venezia), con effetto dal 1° maggio 1972;

Visti i decreti ministeriali 28 febbraio 1973, 5 marzo 1973, 5 novembre 1973, 2 maggio 1974, 3 maggio 1974, 7 gennaio 1975, 8 gennaio 1975, 9 gennaio 1975, 19 giugno 1975, 3 aprile 1976, 5 aprile 1976 e 2 gennaio 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.V.A. di Porto Marghera (Venezia), è prolungata a cinquantuno mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1978

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3536)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte Vister S.p.a., in Casatenovo e A. Angiolini S.p.a., in Milano, ora Vister S.p.a.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 6 agosto 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale delle ditte Vister S.p.a., con sede in Casatenovo (Como) e A. Angiolini S.p.a., con sede in Milano, ora Vister S.p.a., con effetto dal 28 febbraio 1977;

Visti i decreti ministeriali 22 dicembre 1977, 23 dicembre 1977 e 10 maggio 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte Vister S.p.a., con sede in Casatenovo (Como) e A. Angiolini S.p.a., con sede in Milano, ora Vister S.p.a., è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3535)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1979.

Proroga al 27 giugno 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio olcese veneziano, in Milano, stabilimento di Novara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 28 luglio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cotonificio olcese veneziano, con sede legale in Milano, stabilimento di Novara, con effetto dal 25 maggio 1975;

Visti i decreti ministeriali 8 marzo 1977, 9 marzo 1977 e 28 novembre 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare fino al 27 giugno 1977 il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio olcese veneziano, con sede legale in Milano, stabilimento di Novara, è prolungata fino al 27 giugno 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3532)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pomini Farrel, con sede e stabilimento in Castellanza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pomini Farrel, con sede legale e stabilimento in Castellanza (Varese), con effetto dal 24 gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 2 dicembre 1977 e 2 maggio 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pomini Farrel, con sede legale e stabilimento in Castellanza (Varese), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3537)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dall'Industria senese confezioni, in Siena, località Isola d'Arbia, ora Isola d'Arbia S.r.l.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 14 ottobre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale dell'Industria senese confezioni di Siena, località Isola d'Arbia, ora Isola d'Arbia S.r.l., con effetto dall'11 aprile 1977;

Visti i decreti ministeriali 6 marzo 1978 e 3 luglio 1978, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dall'Industria senese confezioni di Siena, località Isola d'Arbia, ora Isola d'Arbia S.r.l., è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3526)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, in Torino, stabilimento in Avenza di Carrara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 27 marzo 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti a Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara), con effetto dal 15 novembre 1975;

Visti i decreti ministeriali 23 marzo 1977, 24 marzo 1977 e 19 dicembre 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi per il solo stabilimento di Avenza di Carrara;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimento ad Avenza di Carrara (Massa Carrara), è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PRODI

(3623)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1979.

Approvazione dei piani tecnici dei distretti telefonici di Asti, Avezzano, Belluno, Bolzano, Cesena, Chianciano, Faenza, Fermo, Imola, Isernia, Livorno, Messina, Pisa, Pistoia, Pontedera, Pordenone, Sala Consilina, Sanremo, Scalea, Seregno, Spoleto, Termoli, Tione di Trento, Vicenza, Volterra e della ripartizione in reti urbane dei distretti medesimi.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modifiche;

Visto il piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 27 luglio 1970, e successive modifiche;

Vista la convenzione stipulata il 21 ottobre 1964 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1964, n. 1594, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1976, n. 800, concernente le norme in materia di tariffe telefoniche;

Visti i piani tecnici dei distretti di: Asti, Avezzano, Belluno, Bolzano, Cesena, Chianciano, Faenza, Fermo, Imola, Isernia, Livorno, Messina, Pisa, Pistoia, Pontedera, Pordenone, Sala Consilina, Sanremo, Scalea, Seregno, Spoleto, Termoli, Tione di Trento, Vicenza, Volterra, presentati dalla SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., concessionaria di servizi telefonici ad uso pubblico;

Sentito il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione, espresso nella 16ª adunanza tenuta il 24 ottobre 1978;

Sentito il parere favorevole del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, espresso nella 1449ª adunanza del 13 dicembre 1978;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati, alle condizioni poste dal Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione e dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nei pareri espressi nelle rispettive adunanze citate nel preambolo, i piani tecnici dei distretti di Asti, Avezzano, Belluno, Bolzano, Cesena, Chianciano, Faenza, Fermo, Imola, Isernia, Livorno, Messina, Pisa, Pistoia, Pontedera, Pordenone, Sala Consilina, Sanremo, Scalea, Seregno, Spoleto, Termoli, Tione di Trento, Vicenza e Volterra, che, tra l'altro comportano:

la costruzione e l'ampliamento delle centrali urbane ed extraurbane, nonchè delle reti urbane ed extraurbane;

i lavori edili relativi alle opere anzidette.

Gli impianti e le opere previste nei suddetti piani tecnici hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 231 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Art. 2.

E' approvata la seguente ripartizione in settori e reti urbane dei distretti:

Distretto di Asti

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Asti	1. Asti	1. Asti
		2. Antignano
		3. Azzano d'Asti
		4. Castagnole Monferrato
		5. Castell'Alfero
		6. Celle Enomondo
		7. Mongardino
		8. Portacomaro
		9. Revigliasco d'Asti
		10. Scurzolengo
	2. Baldichieri d'Asti	11. Baldichieri d'Asti
		12. Castellero
		13. Cortandone
		14. Monale
		15. Tigliole
	3. Castello di Annone	16. Castello di Annone
		17. Cerro Tanaro
		18. Rocca d'Arazzo
	4. Montemagno	19. Montemagno
	5. Refrancore	20. Refrancore
	6. Rocchetta Tanaro	21. Rocchetta Tanaro
	7. Settime	22. Settime
		23. Cinaglio
	8. Viarigi	24. Viarigi
2. Canelli	1. Canelli	1. Canelli
		2. Calosso
		3. Camo
		4. Cassinasco
		5. Castiglione Tinella
		6. Moasca
		7. San Marzano Oliveto
		8. Santo Stefano Belbo
	2. Castagnole delle Lanze	9. Castagnole delle Lanze
		10. Coazzolo
	3. Cossano Belbo	11. Cossano Belbo
		12. Rocchetta Belbo
	4. Mango	13. Mango

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
3. Moncalvo	1. Moncalvo	1. Moncalvo
		2. Alfiano Natta
		3. Calliano
		4. Casorzo
		5. Castelletto Merli
		6. Grana
		7. Grazzano Badoglio
		8. Odalengo Piccolo
		9. Penango
		10. Ponzano Monferrato
4. Montechiaro d'Asti	1. Montechiaro d'Asti	1. Montechiaro d'Asti
		2. Camerano Casasco
		3. Capriglio
		4. Cerreto d'Asti
		5. Chiusano d'Asti
		6. Colcavagno
		7. Corsione
		8. Cortanze
		9. Cortazzone
		10. Cossombrato
		11. Cunico
		12. Frinco
		13. Montafia
		14. Montiglio
		15. Murisengo
		16. Passerano Marmorito
		17. Piea
		18. Piovà Massaia
		19. Robella
		20. Scandeluzza
		21. Soglio
		22. Tonco
		23. Viale d'Asti
		24. Villadeati
		25. Villa San Secondo
	2. Cocconato	26. Cocconato
		27. Aramengo
		28. Moransengo
		29. Tonengo
5. Montegrosso d'Asti	1. Montegrosso d'Asti	1. Montegrosso d'Asti
		2. Agliano
		3. Belveglio
		4. Castelnuovo Calcea
		5. Costigliole d'Asti
		6. Isola d'Asti
		7. Mombercelli
		8. Montaldo Scarampi
		9. Vigliano d'Asti
		10. Vinchio
6. Nizza Monferrato	1. Nizza Monferrato	1. Nizza Monferrato
		2. Bruno
		3. Calamandrana
		4. Castel Boglione
		5. Castelletto Molina
		6. Castelnuovo Belbo
		7. Castel Rocchero
		8. Cortiglione
		9. Fontanile
		10. Incisa Scapaccino
		11. Maranzana
		12. Mombaruzzo
		13. Montabone
		14. Quaranti
		15. Rocchetta Palafea
		16. Vaglio Serra
7. San Damiano d'Asi	1. San Damiano d'Asti	1. San Damiano d'Asti
		2. Cisterna d'Asti
		3. San Martino Alfieri
8. Villafranca d'Asti	1. Villafranca d'Asti	1. Villafranca d'Asti
		2. Cantarana
		3. Cellarengo
		4. Dusino San Michele
		5. Ferrere
		6. Maretto
		7. Roatto
		8. San Paolo Solbrito
		9. Valfenera
		10. Villanova d'Asti

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
	Distretto di Avezzano	
1. Avezzano	1. Avezzano	1. Avezzano 2. Capistrello 3. Castellafiume 4. Luco dei Marsi 5. Magliano de' Marsi 6. Massa d'Albe 7. Scurcola Marsicana
2. Balsorano	1. Balsorano	1. Balsorano 2. San Vincenzo Valle Roveto
3. Carsoli	1. Carsoli	1. Carsoli 2. Oricola 3. Pereto 4. Rocca di Botte
4. Celano	1. Celano	1. Celano 2. Aielli 3. Cerchio 4. Collarmele 5. Ovindoli
5. Civitella Roveto	1. Civitella Roveto	1. Civitella Roveto 2. Canistro 3. Civita d'Antino 4. Morino
6. Pescasseroli	1. Pescasseroli	1. Pescasseroli 2. Opi
7. Pescina	1. Pescina	1. Pescina 2. Bisegna 3. Gioia dei Marsi 4. Lecce nei Marsi 5. Ortona dei Marsi 6. Ortucchio 7. San Benedetto dei Marsi
8. Tagliacozzo	1. Tagliacozzo	1. Tagliacozzo 2. Cappadocia 3. Sante Marie
9. Trasacco	1. Trasacco 2. Collelongo	1. Trasacco 2. Collelongo 3. Villavallelonga
	Distretto di Belluno	
1. Belluno	1. Belluno	1. Belluno, esclusa località Vignole 2. Limana 3. Ponte nelle Alpi, esclusa località La Secca 4. Soverzene Carmegn, Casoni e Cugnach, aree del comune di Sedico
2. Agordo	1. Agordo	1. Agordo 2. Gosaldo 3. La Valle Agordina 4. Rivamonte Agordino 5. Taibon Agordino 6. Voltago Agordino
3. Alleghe	1. Alleghe	1. Alleghe, esclusa località Sala 2. Colle S. Lucia 3. Rocca Pietore 4. Selva di Cadore
4. Cencenighe Agordino	1. Cencenighe Agordino	1. Cencenighe Agordino 2. Canale d'Agordo 3. Falcade 4. S. Tomaso Agordino 5. Vallada Agordina Passo Valles, area del comune di Tonadico (R.U., C.S. Fiera di Primiero, C.D. Feltre) Sala, area del comune di Alleghe
5. Forno di Zoldo	1. Forno di Zoldo	1. Forno di Zoldo 2. Zoldo Alto 3. Zoppè di Cadore

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
6. Longarone	1. Longarone	1. Longarone 2. Castellavazzo 3. Ospitale di Cadore
7. Mel	1. Mel	1. Mel, esclusa località Passo S. Boldo (R.U., C.S. Pieve di Soligo, C.D Conegliano) 2. Lentiai, esclusa località Marziai (R.U., C.S. Quero, C.D. Feltre) 3. Trichiana
8. Puos d'Alpago	1. Puos d'Alpago	1. Puos d'Alpago 2. Chies d'Alpago 3. Farra d'Alpago, esclusa località Pian del Cansiglio (R.U., C.S. Vittorio Veneto, C.D. Conegliano) 4. Pieve d'Alpago 5. Tambre, esclusa località Pian del Cansiglio (R.U., C.S. Vittorio Veneto, C.D. Conegliano) La Secca, area del comune di Ponte nelle Alpi
9. Sedico	1. Sedico	1. Sedico, escluse località Carmegn, Casoni e Cugnach 2. S. Giustina 3. Sospirolo 4. S. Gregorio nelle Alpi Vignole, area del comune di Belluno
	Distretto di Bolzano	
1. Bolzano	1. Bolzano	1. Bolzano 2. Andriano 3. Appiano 4. Bronzolo 5. Caldaro, esclusa frazione speciale Palude di Termeno 6. Cornedo all'Isarco, esclusa località S. Valentino in Campo 7. Laives 8. Meltina 9. Nalles 10. Renon 11. S. Genesio Atesino 12. Terlano 13. Vadena, esclusa località Piccolongo Aica, Briè e S. Caterina, aree del comune di Fiè Corno del Renon, area del comune di Barbiano Ischia di Ora, area del comune di Ora Mendola, area del comune di Cavareno (R.U., C.S. Fondo, C.D. Cles, C.C. Verona) Mendola, area del comune di Ruffrè (R.U., C.S. Fondo, C.D. Cles, C.C. Verona) Vallarsa, area del comune di Nova Ponente
	2. Tires	1. Tires
2. Badia	1. Badia	1. Badia 2. Corvara in Badia, esclusa località Passo Gardena 3. La Valle
3. Castelrotto	1. Castelrotto	1. Castelrotto, esclusa frazione speciale Gardena e località Premesa 2. Fiè, escluse località Aica, Briè e S. Caterina
4. Egna	1. Egna	1. Egna 2. Aldino, esclusa località Lahnstall (R.U., C.S., C.D. Cavalese, C.C. Verona) 3. Cortaccia 4. Cortina all'Adige 5. Magrè all'Adige 6. Montagna, esclusa località Fontanefredde (R.U., C.S., C.D. Cavalese, C.C. Verona) 7. Ora, esclusa località Ischia di Ora 8. Salorno 9. Termeno Piccolongo, area del comune di Vadena Palude di Termeno, frazione speciale del comune di Caldaro
5. Nova Levante	1 Nova Levante	1. Nova Levante 2. Nova Ponente, esclusa località Vallarsa S. Valentino in Campo, area del comune di Cornedo all'Isarco Passo di Costalunga, area del comune di Vigo di Fassa (R.U., C.S. Canazei, C.D. Cavalese, C.C. Verona)

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
6. Ortisei	1 Ortisei	1. Ortisei 2. Selva di Valgardena 3. S. Cristina Valgardena Gardena, frazione speciale del comune di Castelrotto Gola, area del comune di Laion Passo Gardena, area del comune di Corvara in Badia
7. Ponte Gardena	1 Ponte Gardena	1. Ponte Gardena 2. Barbiano, esclusa località Corno del Renon 3. Laion, escluse località Glunerwiese (R.U., C.S., C.D. Bressanone) e Gola Premesa, area del comune di Castelrotto
8. Sarentino	1. Sarentino	1. Sarentino, esclusa località Monte Catino (R.U., C.S., C.D. Merano)

Distretto di Cesena

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Cesena	1. Cesena	1. Cesena 2. Gambettola 3. Longiano 4. Montiano località Bagnarola (frazione del comune di Cesenatico) località Bora e Borello (frazioni del comune di Mercato Saraceno) località Macerone-Fondo Vetreto (frazione del comune di Cesenatico) località Bivio di Montegelli (frazione del comune di Sogliano al Rubicone) località Ardiano, Montecodruzzo, Oriola, Sorrivoli, Diolaguardia e Gualdo (frazioni del comune di Roncofreddo)
2. Cesenatico	1. Cesenatico	1. Cesenatico (escluse le località Bagnarola e Macerone-Fondo Vetreto) località Gatteo a Mare (frazione del comune di Gatteo)
3. Mercato Saraceno	1. Mercato Saraceno	1. Mercato Saraceno (esclusa la località Bora e Borello) 2. Sarsina (esclusa la località Alfero) località Petrella (frazione del comune di Civitella di Romagna) località Pianetto (frazione del comune di Sogliano al Rubicone) località Montepetra Bassa (isola amministrativa del comune di Sogliano al Rubicone) località Romagnano e Sapigno (frazioni del comune di Sant'Agata Feltria)

Distretto di Chianciano

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Chianciano Terme	1. Chianciano Terme	1. Chianciano Terme
2. Chiusi	1. Chiusi	1. Chiusi 2. Città della Pieve 3. Cetona 4. Sarteano
3. Montepulciano	1. Montepulciano	1. Montepulciano 2. Pienza
4. S. Casciano dei Bagni	1. S. Casciano dei Bagni	1. S. Casciano dei Bagni 2. Radicofani

Distretto di Faenza

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Faenza	1. Faenza	1. Faenza 2. Castel Bolognese 3. Solarolo (esclusa la località Cà Morara) località Marzeno (centro amministrato dai comuni di Faenza e Brisighella) località Pietramora, Urbiano, Samoggia (aree del comune di Brisighella) località Prada (centro amministrato dai comuni di Faenza e Russi)

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
2. Brisighella	1. Brisighella	1. Brisighella (escluse le località Marzeno, Pietramora, Urbiano e Samoggia) località Zattaglia (centro amministrato dai comuni di Brisighella e Casola Valsenio)
3. Modigliana	1. Modigliana	1. Modigliana 2. Tredozio (escluse le località Cuzzano e Cà Forte)
4. Riolo Terme	1. Riolo Terme	1. Riolo Terme (esclusa la località Cà Arsella) 2. Casola Valsenio (esclusa la località Zattaglia)
	Distretto di Fermo	
1. Fermo	1. Fermo	1. Fermo (escluse le isole amministrative Gabbiano e Boara) 2. Grottazzolina 3. Magliano di Tenna 4. Monte Giberto 5. Monterubbiano 6. Moresco 7. Ponzano di Fermo 8. Porto San Giorgio 9. Rapagnano 10. Torre San Patrizio località Crocette (frazione del comune di Montegiorgio)
	2. Petritoli	11. Petritoli 12. Monte Vidon Combatte
2. Montegiorgio	1. Montegiorgio	1. Montegiorgio (esclusa la località Crocette) 2. Francavilla d'Ete 3. Monte San Pietrangeli località Boara (isola amministrativa del comune di Fermo) località Gabbiano (isola amministrativa del comune di Fermo)
3. Pedaso	1. Pedaso	1. Pedaso 2. Altidona 3. Campofilone 4. Lapedona
	2. Montefiore dell'Aso	5. Montefiore dell'Aso 6. Carassai
4. Sant'Elpidio a Mare	1. Sant'Elpidio a Mare	1. Sant'Elpidio a Mare 2. Montegranaro 3. Monte Urano 4. Porto Sant'Elpidio
5. Servigliano	1. Servigliano	1. Servigliano 2. Belmonte Piceno 3. Falerone 4. Massa Fermana 5. Monsampietro Morico 6. Montappone 7. Montefalcone Appennino 8. Monteleone di Fermo 9. Montelparo 10. Monte Rinaldo 11. Monte Vidon Corrado 12. Montottone 13. Ortezzano 14. Santa Vittoria in Matenano 15. Smerillo località Aiello (frazione del comune di Penna San Giovanni)
	Distretto di Imola	
1. Imola	1. Imola	1. Imola (escluse le località di Sesto Imolese) 2. Casalfiumanese (escluse le località di San Martino in Pedriolo, Tombe, Cà Strada e Sassoleone) 3. Castel Guelfo di Bologna (escluse le località di Crocetta, San Martino e Pilastrino) 4. Dozza 5. Mordano località Cà Arsella (frazione del comune di Riolo Terme) località Cà Morara (frazione del comune di Solarolo) località Codrignano (frazione del comune di Borgo Tossignano)

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
	2. Sesto Imolese	località Sesto Imolese (frazione del comune di Imola) località Fantuzza (frazione del comune di Medicina) località Pilastrino (frazione del comune di Castel Guelfo di Bologna)
2. Borgo Tossignano	1. Borgo Tossignano	1. Borgo Tossignano (esclusa la frazione di Codrignano) 2. Fontanelice 3. Castel del Rio località Tombe, Cà Strada e Sassoleone (frazioni del comune di Casalfiumanese)

Distretto di Isernia

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Isernia	1. Isernia	1. Isernia 2. Castelpizzuto 3. Longano 4. Macchia d'Isernia 5. Miranda 6. Monteroduni 7. Pesche 8. Pettoranello del Molise 9. Sant'Agapito
2. Agnone	1. Agnone	1. Agnone 2. Belmonte del Sannio 3. Castelverrino 4. Pietrabbondante 5. Poggio Sannita
3. Cantalupo nel Sannio	1. Cantalupo nel Sannio	1. Cantalupo nel Sannio 2. Macchiagodena 3. Roccamandolfi 4. Santa Maria del Molise
4 Capracotta	1. Capracotta	1. Capracotta 2. Castel del Giudice 3. Pescopennataro 4. San Pietro Avellana 5. Sant'Angelo del Pesco
5. Carovilli	1. Carovilli	1. Carovilli 2. Chiauci 3. Civitanova del Sannio 4. Pescolanciano 5. Roccasicura 6. Vastogirardi
6. Carpinone	1. Carpinone	1. Carpinone 2. Castelpetroso 3. Sessano del Molise
7. Forlì del Sannio	1. Forlì del Sannio	1. Forlì del Sannio 2. Acquaviva d'Isernia 3. Montenero Val Cocchiara 4. Rionero Sannitico
8. Rocchetta a Volturno	1. Rocchetta a Volturno	1. Rocchetta a Volturno 2. Castel San Vincenzo 3. Cerro al Volturno 4. Colli a Volturno 5. Fornelli 6. Montaquila 7. Pizzone 8. Scapoli (esclusa la località Pantano)
9. Venafro	1. Venafro	1. Venafro 2. Conca Casale 3. Filignano 4. Pozzilli 5. Sesto Campano località Pantano (frazione del comune di Scapoli)

Distretto di Livorno

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Livorno	1. Livorno 2. Capraia Isola 3. Collesalvetti 4. Gorgona 5. Tombolo	1. Livorno (esclusa la frazione Gorgona) 2. Capraia Isola 3. Collesalvetti Gorgona (frazione del comune di Livorno) Tombolo (frazione del comune di Pisa)

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
2. Cecina	1. Cecina	1. Cecina 2. Bibbona 3. Casale Marittimo 4. Guardistallo 5. Montescudaio 6. Riparbella
3. Rosignano Marittimo	1. Rosignano Marittimo	1. Rosignano Marittimo

Distretto di Messina

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Messina	1. Messina 2. Villafranca Tirrena	1. Messina 2. Villafranca Tirrena 3. Saponara
2. Barcellona Pozzo di Gotto	1. Barcellona Pozzo di Gotto	1. Barcellona Pozzo di Gotto 2. Castroreale 3. Merì 4. Rodì Milici 5. Terme Vigliatore
3. Lipari	1. Lipari	1. Lipari (escluse le isole Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli)
	2. Alicudi	Isola Alicudi (frazione del comune di Lipari)
	3. Filicudi	Isola Filicudi (frazione del comune di Lipari)
	4. Panarea	Isola Panarea (frazione del comune di Lipari)
	5. Stromboli	Isola Stromboli (frazione del comune di Lipari)
	6. S. Marina Salina	2. S. Marina Salina 3. Leni 4. Malfa
4. Milazzo	1. Milazzo	1. Milazzo (esclusa la frazione Olivarella-Corriolo divisa con il comune di S. Filippo del Mela)
5. S. Filippo del Mela	1. S. Filippo del Mela	1. S. Filippo del Mela località Olivarella-Corriolo (frazione divisa tra i comuni di S. Filippo del Mela e Milazzo) 2. Condrò 3. Gualtieri Sicaminò 4. Pace del Mela 5. S. Lucia del Mela
6. Scaletta Zanclea	1. Scaletta Zanclea	1. Scaletta Zanclea 2. Itala
7. Spadafora	1. Spadafora	1. Spadafora 2. Monforte S. Giorgio 3. Roccavaldina 4. Rometta 5. S. Pier Niceto 6. Torregrotta 7. Valdina 8. Venetico

Distretto di Pisa

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Pisa	1. Pisa	1. Pisa 2. Calci 3. S. Giuliano Terme 4. Vecchiano
	2 Marina di Pisa	Marina di Pisa, Tirrenia, Calambrone (frazioni del comune di Pisa)
2. Cascina	1. Cascina	1. Cascina 2. Vicopisano
3. Fauglia	1. Fauglia	1. Fauglia 2. Crespina 3. Lorenzana
	2. Castellina Marittima	1. Castellina Marittima
	3. Santa Luce	1. Santa Luce 2. Orciano Pisano

Distretto di Pistoia

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Pistoia	1. Pistoia	1. Pistoia (escluse le frazioni Pracchia e Orsigna)
		2. Montale (esclusa la località Stazione di Montale-Agliana centro diviso tra i comuni di Montale ed Agliana)
		3. Serravalle Pistoiese
	2. Pracchia	Pracchia e Orsigna (frazioni del comune di Pistoia)
		Frassignoni (frazione del comune di Sambuca Pistoiese)
	3. Quarrata	4. Quarrata
2. Lamporecchio	1. Lamporecchio	1. Lamporecchio
		2. Larciano
3. S. Marcello Pistoiese	1. S. Marcello Pistoiese	1. S. Marcello Pistoiese
		2. Cutigliano
		3. Piteglio
	2. Abetone	4. Abetone
4. Sambuca Pistoiese	1. Sambuca Pistoiese	1. Sambuca Pistoiese (esclusa la frazione Frassignoni)

Distretto di Pontedera

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Pontedera	1. Pontedera	1. Pontedera
		2. Bientina
		3. Buti
		4. Calcinaia
		5. Ponsacco
		6. S. Maria a Monte
2. Capannoli	1. Capannoli	1. Capannoli
		2. Lari
		3. Palaia
		4. Peccioli
		5. Terricciola
	2. Casciana Terme	1. Casciana Terme
		2. Chianni
	3. Laiatico	1. Laiatico

Distretto di Pordenone

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Pordenone	1. Pordenone	1. Pordenone
		2. Cordenons
		3. Fiume Veneto
		4. Fontanafredda
		5. Porcia
		6. Roveredo in Piano
		7. San Quirino
		8. Zoppola
2. Aviano	1. Aviano	1. Aviano
		2. Budoia
3. Azzano Decimo	1. Azzano Decimo	1. Azzano Decimo
		2. Chions
		3. Pravisdomini
4. Cordovado	1. Cordovado	1. Cordovado
		2. Morsano al Tagliamento
		3. Sesto al Reghena
5. Prata di Pordenone	1. Prata di Pordenone	1. Prata di Pordenone
		2. Brugnera
		3. Pasiano di Pordenone
6. Sacile	1. Sacile	1. Sacile
		2. Caneva
		3. Gaiarine
		4. Polcenigo
7. S. Vito al Tagliamento	1. S. Vito al Tagliamento	1. S. Vito al Tagliamento
		2. Arzene
		3. Casarsa della Delizia
		4. S. Martino al Tagliamento
		5. Valvasone

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
	Distretto di Sala Consilina	
1. Sala Consilina	1. Sala Consilina	1. Sala Consilina 2. Atena Lucana 3. Monte S. Giacomo 4. Padula 5. Sassano 6. Teggiano frazione Scafa (isola amministrativa del comune di San Rufo) frazioni Ponte la Marza e Masseria Marmo (isole amministrative del comune di Sant'Arsenio)
2. Brienza	1. Brienza	1. Brienza 2. Sant'Angelo le Fratte 3. Sasso di Castalda 4. Satriano di Lucania
3. Buonabitacolo	1. Buonabitacolo	1. Buonabitacolo 2. Sanza
4. Marsico Nuovo	1. Marsico Nuovo	1. Marsico Nuovo 2. Paterno
5. Montesano sulla Marcellana	1. Montesano sulla Marcellana	1. Montesano sulla Marcellana 2. Casalbuono
6. Polla	1. Polla	1. Polla 2. Auletta 3. Caggiano 4. Pertosa 5. Salvitelle 6. San Rufo (esclusa l'isola amministrativa Scafa) 7. Sant'Arsenio (escluse le isole amministrative Ponte la Marza e Masseria Marmo) 8. S. Pietro al Tanagro
7. Viggiano	1. Viggiano	1. Viggiano 2. Grumento Nova 3. Marsicovetere 4. Tramutola
	2. Moliterno	5. Moliterno 6. Sarconi
	Distretto di San Remo	
1. San Remo	1. San Remo	1. San Remo 2. Ceriana 3. Ospedaletti 4. Perinaldo
	2. Baiardo	5. Baiardo
2. Taggia	1. Taggia	1. Taggia 2. Badalucco 3. Castellaro 4. Montalto Ligure 5. Pompeiana 6. Riva Ligure 7. S. Stefano al Mare 8. Terzorio
	2. Carpasio	9. Carpasio
3. Molini di Triora	1. Molini di Triora	1. Molini di Triora 2. Triora (*)
4. Ventimiglia	1. Ventimiglia	1. Ventimiglia 2. Bordighera 3. Camporosso 4. S. Biagio della Cima 5. Seborga 6. Soldano 7. Vallebona 8. Vallecrosia
	2. Airole	9. Airole 10. Olivetta S. Michele
	3. Dolceacqua	11. Dolceacqua 12. Rocchetta Nervina
	4. Isolabona	13. Isolabona 14. Apricale
	5. Pigna	15. Pigna 16. Castel Vittorio

Distretto di Scalea

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Scalea	1. Scalea	1. Scalea
		2. Orsomarso
		3. S. Nicola Arcella
		4. S. Demenica Talao
		5. S. Maria del Cedro
	2. Verbicaro	6. Verbicaro
2. Diamante	1. Diamante	1. Diamante
		2. Belvedere Marittimo
		3. Buonvicino
		4. Grisolia
		5. Maierà
3. Praia a Mare	1. Praia a Mare	1. Praia a Mare
		2. Aieta
		3. Tortora

Distretto di Seregno

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Seregno	1. Seregno	1. Seregno
		2. Desio
		3. Giussano
		4. Meda
		5. Nova Milanese
2. Carate Brianza	1. Carate Brianza	1. Carate Brianza
		2. Albiate
		3. Besana in Brianza
		4. Briosco
		5. Renate
		6. Triuggio
		7. Veduggio con Colzano
		8. Verano Brianza
3. Cesano Maderno	1. Cesano Maderno	1. Cesano Maderno
		2. Barlassina
		3. Bovisio-Masciago
		4. Lentate sul Seveso
		5. Seveso
		6. Varedo

Distretto di Spoleto

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Spoleto	1. Spoleto	1. Spoleto
		2. Campello sul Clitunno
		3. Castel Ritaldi
		4. Sant'Anatolia di Narco
		5. Scheggino
		6. Vallo di Nera
2. Cascia	1. Cascia	1. Cascia
		2. Monteleone di Spoleto
		3. Poggiodomo
3. Cerreto di Spoleto	1. Cerreto di Spoleto	1. Cerreto di Spoleto
		2. Sellano
	2. Preci	3. Preci
4. Norcia	1. Norcia	1. Norcia

Distretto di Termoli

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Termoli	1. Termoli	1. Termoli
		2. Campomarino
		3. Portocannone
		4. San Giacomo degli Schiavoni località Cucina (frazione del comune di Guglionesi)
	2. Guglionesi	5. Guglionesi (esclusa la località Cucina)
	3. Petacciato	6. Petacciato
	4. San Martino in Pensilis	7. San Martino in Pensilis

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
2. Palata	1. Palata	1. Palata 2. Acquaviva Collecroce 3. Mafalda 4. Montecilfone 5. Montenero di Bisaccia (esclusa la località Piane della Padula) 6. Tavenna

Distretto di Tione di Trento

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Tione di Trento	1. Tione di Trento	1. Tione di Trento 2. Bocenago 3. Bolbeno 4. Bondo 5. Breguzzo 6. Caderzone 7. Darè 8. Lardaro 9. Montagne 10. Pelugo 11. Preore 12. Ragoli (esclusa l'isola amministrativa di Ragoli II) 13. Rancone 14. Spiazzo (esclusa l'isola amministrativa di Bedole) 15. Strembo (esclusa l'isola amministrativa di Valle di Genova) 16. Vigo Rendena 17. Villa Rendena 18. Zuclo
2. Condino	1. Condino	1. Condino 2. Bersone 3. Bondone 4. Brione 5. Castel Condino 6. Cimego 7. Daone 8. Pieve di Bono 9. Praso 10. Prezzo 11. Storo
3. Pinzolo	1. Pinzolo	1. Pinzolo 2. Carisolo 3. Giustino 4. Massimeno località Ragoli II (isola amministrativa del comune di Ragoli) località Valle di Genova (isola amministrativa del comune di Strembo) località Bedole (isola amministrativa del comune di Spiazzo) località Cima Francinglo (isola amministrativa del comune di Stenico)
4. Ponte delle Arche	1. Ponte delle Arche	1. Lomaso 2. Bleggio Inferiore 3. Bleggio Superiore 4. Dorsino 5. Fiavè 6. S. Lorenzo in Banale 7. Stenico (esclusa l'isola amministrativa di Cima Francinglo)

Distretto di Vicenza

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Vicenza	1. Vicenza	1. Vicenza 2. Altavilla Vicentina 3. Arcugnano 4. Bolzano Vicentino 5. Caldogno 6. Costabissara 7. Creazzo 8. Dueville 9. Cambugliano 10. Crumolo delle Abbadesse

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
		11. Isola Vicentina
		12. Longare
		13. Monteviale
		14. Monticello Conte Otto
		15. Quinto Vicentino
		16. Sovizzo
		17. Torri di Quartesolo
2. Arzignano	1. Arzignano	1. Arzignano
		2. Chiampo
		3. Montorso Vicentino
		4. Nogarole Vicentino
		5. Zermeghedo
	2. Altissimo	1. Altissimo
		2. Crespadoro
		3. S. Pietro Mussolino
3. Camisano Vicentino	1. Camisano Vicentino	1. Camisano Vicentino
		2. Grisignano di Zocco
4. Castagnero	1. Castagnero	1. Castegnero
		2. Montegalda
		3. Montegaldella
		4. Nanto
5. Lonigo	1. Lonigo	1. Lonigo
		2. Alonte
		3. Sarego
6. Montebello Vicentino	1. Montebello Vicentino	1. Montebello Vicentino
		2. Gambellara
7. Montecchio Maggiore	1. Montecchio Maggiore	1. Montecchio Maggiore
		2. Brendola
8. Sandrigo	1. Sandrigo	1. Sandrigo
		2. Bressanvido
		3. Pozzoleone
		4. Schiavon
9. Sossano	1. Sossano	1. Sossano
		2. Agugliaro
		3. Albettone
		4. Asigliano Veneto
		5. Barbarano Vicentino
		6. Campiglia dei Berici
		7. Grancona
		8. Mossano
		9. Noventa Vicentina
		10. Orgiano
		11. Poiana Maggiore
		12. S. Germano dei Berici
		13. Villaga
		14. Zovencedo

Distretto di Volterra

Settori	Reti urbane	Comuni serviti
1. Volterra	1. Volterra	1. Volterra
		2. Montecatini di Val di Cecina
	2. Castelnuovo di Val di Cecina	3. Castelnuovo di Val di Cecina
	3. Pomarance	4. Pomarance

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1979

Il Ministro: GULLOTTI

(3344)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Secmu, in Ponte dell'Olio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 13 aprile 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Secmu di Ponte dell'Olio (Piacenza);

Visti i decreti ministeriali 5 giugno 1978, 6 dicembre 1978 e 7 dicembre 1978 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 13 febbraio 1978 all'11 febbraio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Secmu di Ponte dell'Olio (Piacenza), è prolungata fino al 6 maggio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nei comuni di Bettola, Ponte dell'Olio, Vigolzone, Podenzano e Piacenza.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3539)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Paidosan, in Ellera Umbra-Corciano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Paidosan di Ellera Umbra-Corciano (Perugia);

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 1979 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° luglio 1978 al 31 dicembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Perugia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Paidosan di Ellera Umbra-Corciano (Perugia), è prolungata fino al 31 marzo 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3538)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. AMF - Harley-Davidson, in liquidazione, in Varese.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. AMF - Harley-Davidson, in liquidazione, di Varese;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. AMF - Harley-Davidson, in liquidazione, di Varese, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 luglio 1978 al 28 gennaio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3533)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agritalia, in Rovigo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Agritalia di Rovigo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agritalia di Rovigo, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° luglio 1978 al 31 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3534)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1979.

Sostituzione di un componente il consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 13 giugno 1935, n. 1453, e successive modificazioni, sulla costituzione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

Vista la legge 27 ottobre 1965, n. 1203, recante norme sulla composizione del consiglio direttivo del predetto Ente;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1977 concernente la nomina del presidente e del consiglio direttivo dell'Ente suindicato per la durata in carica di tre anni;

Vista la lettera del presidente dell'Associazione nazionale italiana industrie grafiche cartotecniche e trasformatrici del 9 ottobre 1978, n. 1829 di protocollo, con la quale comunica le dimissioni del dott. Gianni Camerini dalla carica di membro del consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e, contestualmente, designa il dott. Sergio Barattini per la sostituzione;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Gianni Camerini;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Sergio Barattini è chiamato a far parte del consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta in rappresentanza dell'Associazione nazionale italiana industrie grafiche cartotecniche e trasformatrici, in sostituzione del dott. Gianni Camerini.

Il dott. Barattini resterà in carica per tutta la durata dell'attuale consiglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1979

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
Prodi

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
Scotti

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
Marcora

(3348)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture Gorini, in Terni, stabilimenti di Terni e Capodacqua di Assisi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Manifatture Gorini di Terni, stabilimenti di Terni e Capodacqua di Assisi (Perugia);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture Gorini di Terni, stabilimenti di Terni e Capodacqua di Assisi (Perugia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1977 al 1° aprile 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3620)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica M. D'Agostino & C., in Salerno, stabilimento in località Brignano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Ceramica M. D'Agostino & C., con sede in Salerno e stabilimento in Salerno, località Brignano;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1978 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 4 settembre 1978 al 3 marzo 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica M. D'Agostino & C., con sede in Salerno e stabilimento in Salerno, località Brignano, è prolungata fino al 3 giugno 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3615)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° gennaio 1976;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1977, 9 gennaio 1978, 10 gennaio 1978, 12 aprile 1978, 13 aprile 1978, 29 giugno 1978, 10 ottobre 1978, 20 novembre 1978 e 21 novembre 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 24 maggio 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3616)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore abbigliamento operanti in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'ac-

certamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la delibera del CIPI in data 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore abbigliamento operanti nella provincia di Frosinone ai fini dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Ritenuto che tale crisi decorra dal 1° maggio 1977;

Considerato che i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende predette hanno già fruito del periodo di centottanta giorni del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115 e che sussiste nella citata provincia la crisi economica di cui alla summenzionata delibera del CIPI;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Roma, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore abbigliamento operanti in provincia di Frosinone, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3617)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lingerie Frine, in liquidazione, in Milano, unità di Tortona, Gorla e Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Lingerie Frine, in liquidazione, con sede legale in Milano, unità di Tortona, Gorla e Milano;

Visti i decreti ministeriali 3 novembre 1978 e 3 gennaio 1979 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 17 aprile 1978 al 14 gennaio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lingerie Frine, in liquidazione, con sede legale in Milano, unità di Tortona, Gorla e Milano, è prolungata fino al 14 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3622)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ce.Tel - Industria ceramica Telese, in Telese.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 19 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Ce.Tel - Industria ceramica Telese di Telese (Benevento);

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 1978 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 28 gennaio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ce.Tel - Industria ceramica Telese di Telese (Benevento), è prolungata fino al 28 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3624)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Silan, in Bologna, stabilimenti in Zingonia, Carpi e Novi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Nuova Silan, con sede in Bologna e stabilimenti a Zingonia (Bergamo), Carpi e Novi (Modena);

Visti i decreti ministeriali 11 agosto 1978, 2 novembre 1978, 3 novembre 1978 e 6 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 5 settembre 1977 al 17 dicembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Silan, con sede in Bologna e stabilimenti a Zingonia (Bergamo), Carpi e Novi (Modena), è prolungata fino al 17 marzo 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3621)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cidibi Cavi, in Milano, stabilimento in Brugherio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cidibi Cavi, con sede in Milano e stabilimento in Brugherio (Milano);

Visti i decreti ministeriali 29 luglio 1978 e 2 gennaio 1979 di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 15 aprile 1978 al 14 gennaio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cidibi Cavi, con sede in Milano e stabilimento in Brugherio (Milano), è prolungata fino al 14 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nella provincia di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3618)

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, in Catania, stabilimento di Castelvetrano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Genal, con sede in Catania, stabilimento di Castelvetrano (Trapani);

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 12 novembre 1977 al 14 maggio 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, con sede in Catania, stabilimento di Castelvetrano (Trapani), è prolungata fino al 13 agosto 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 aprile 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3683)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, in Catania, stabilimento di Castelvetrano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Genal, con sede in Catania, stabilimento di Castelvetrano (Trapani);

Visti i decreti ministeriali 15 marzo 1979 e 11 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 12 novembre 1977 al 13 agosto 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal, con sede in Catania, stabilimento di Castelvetrano (Trapani), è prolungata fino al 12 novembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 aprile 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3684)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, in Palermo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale e stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, con sede in Palermo;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 gennaio 1978 al 2 luglio 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - *Infrastrutture civili industriali e turistiche*, ora S.p.a. Gestione servizi, con sede in Palermo, è prolungata fino al 1° ottobre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 aprile 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3681)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, in Palermo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, con sede in Palermo;

Visti i decreti ministeriali 15 marzo 1979 e 12 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotti dal 2 gennaio 1978 al 1° ottobre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I.T. - Infrastrutture civili industriali e turistiche, ora S.p.a. Gestione servizi, con sede in Palermo, è prolungata fino al 1° gennaio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 aprile 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3682)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della lotteria di Agnano
(Manifestazione 1° aprile 1979)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 1° aprile 1979 e dell'esito del «Gran premio della lotteria» svoltosi all'Ippodromo di Agnano, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Premi di prima categoria: biglietti venduti estratti abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel «Gran premio della lotteria» svoltosi il 1° aprile 1979 all'Ippodromo di Agnano, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie AC n. 22750:
L. 300.000.000 abbinato al cavallo The Last Hurrah;

2) Biglietto serie E n. 38319:
L. 150.000.000 abbinato al cavallo High Echelon;

3) Biglietto serie Z n. 72543:
L. 75.000.000 abbinato al cavallo Delfo.

B) Premi di seconda categoria di L. 15.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

1) Bigl. serie	F	n. 50364;		9) Bigl. serie	U	n. 25234;
2) » »	L	» 44163;		10) » »	AA	» 56816;
3) » »	O	» 80270;		11) » »	AB	» 43117;
4) » »	P	» 11802;		12) » »	AB	» 61747;
5) » »	R	» 86068;		13) » »	AC	» 29849;
6) » »	T	» 56796;		14) » »	AD	» 23558;
7) » »	T	» 76084;		15) » »	AD	» 56635;
8) » »	T	» 77914;		16) » »	AD	» 72088.

C) Premi di terza categoria di L. 5.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

1) Bigl. serie	A	n. 08889;	16) Bigl. serie	R	n. 59042;
2) » »	A	» 16960;	17) » »	R	» 90557;
3) » »	C	» 37083;	18) » »	S	» 98210;
4) » »	C	» 98198;	19) » »	T	» 09817;
5) » »	E	» 60583;	20) » »	T	» 10193;
6) » »	F	» 18892;	21) » »	T	» 15617;
7) » »	F	» 66553;	22) » »	T	» 31646;
8) » »	G	» 07355;	23) » »	U	» 06726;
9) » »	G	» 82039;	24) » »	U	» 27525;
10) » »	G	» 87840;	25) » »	U	» 47425;
11) » »	L	» 35957;	26) » »	V	» 16411;
12) » »	M	» 85731;	27) » »	Z	» 67113;
13) » »	M	» 90564;	28) » »	AA	» 26671;
14) » »	O	» 35402;	29) » »	AA	» 36192;
15) » »	Q	» 31225;	30) » »	AD	» 77443.

D) Premi ai venditori dei biglietti vincenti premi di prima categoria:

1) Bigl. serie AC n. 22750 L. 2.000.000;
2) » » E » 38319 » 1.500.000;
3) » » Z » 72543 » 1.000.000.

Ai venditori dei 16 biglietti vincenti premi di seconda categoria L. 200.000 ciascuno.

Ai venditori dei 30 biglietti vincenti premi di terza categoria L. 150.000 ciascuno.

(3693)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Rothane WP 50 dell'impresa Amonn fitochimica S.p.a.

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 7 settembre 1971 alla impresa Amonn fitochimica S.p.a., in Bolzano, del presidio sanitario denominato Rothane WP 50, già registrato al n. 0034.

(3159)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Sevilind P. dell'impresa Tecniterra

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è stata revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 15 febbraio 1973 all'impresa Tecniterra, in Milano, del presidio sanitario denominato Sevilind P., già registrato al n. 1027.

(3160)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Escarisina dell'impresa Tecniterra

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è stata revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 14 gennaio 1974 all'impresa Tecniterra, in Milano, del presidio sanitario denominato Escarisina, già registrato al n. 1192.

(3161)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Fosgamma dell'impresa Sipcam - S.p.a.

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è stata revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 11 ottobre 1972 all'impresa Sipcam S.p.a., in Milano, del presidio sanitario denominato Fosgamma, già registrato al n. 1040.

(3162)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Gammafos 15-20 dell'impresa Terranalisi

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è stata revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 22 aprile 1974 all'impresa Terranalisi, in Cento (Ferrara), del presidio sanitario denominato Gammafos 15-20, già registrato al n. 1350.

(3163)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Fosclor dell'impresa Agronova

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 17 marzo 1972 all'impresa Agronova, in Bologna, del presidio sanitario denominato Fosclor, già registrato al n. 0216

(3164)

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Rothane WP 50 dell'impresa Verchim-Asterias S.p.a.

Con decreto ministeriale 16 marzo 1979 è revocata la registrazione, concessa con decreto ministeriale 26 luglio 1971 all'impresa Verchim-Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia (Bologna), del presidio sanitario denominato Rhothane WP 50, già registrato al n. 0124.

(3165)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Annullamento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta indicata a fianco del seguente marchio di identificazione per metalli preziosi non ha rinnovato la concessione del marchio stesso (art. 10 della legge 30 gennaio 1968, n. 46) e, alle indagini esperite, è risultata irreperibile. Pertanto i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono da considerarsi annullati. Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico competente.

Provincia di Roma:

«76-Roma»: Cazzaniga Giorgio, in Roma, via Frattina, 21.

(3446)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 74

Corso dei cambi del 13 aprile 1979 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	843,70	843,70	843,60	843,70	—	843,65	843,80	843,70	843,70	843,70
Dollaro canadese	736,50	736,50	734 —	736,50	—	736,45	736,60	736,50	736,50	736,50
Marco germanico	443,90	443,90	444,10	443,90	—	443,85	443,84	443,90	443,90	443,90
Fiorino olandese	410,40	410,40	410,75	410,40	—	410,30	410,40	410,40	410,40	410,40
Franco belga	28 —	28 —	28 —	28 —	—	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —
Franco francese	193,45	193,45	193,50	193,45	—	193,40	193,48	193,45	193,45	193,45
Lira sterlina	1758,10	1758,10	1752 —	1758,10	—	1758,05	1758,60	1758,10	1758,10	1758,10
Lira irlandese	1700 —	1700 —	1701 —	1700 —	—	—	1702 —	1700 —	1700 —	—
Corona danese	160,56	160,56	160,15	160,56	—	160,55	160,04	160,56	160,56	160,55
Corona norvegese	164,53	164,53	164,20	164,53	—	164,50	164,06	164,53	164,53	164,55
Corona svedese	192,58	192,58	192,25	192,58	—	192,55	192,49	192,58	192,58	192,60
Franco svizzero	488,90	488,90	490,25	488,90	—	488,85	489,35	488,90	488,90	488,90
Scellino austriaco	60,30	60,30	60,50	60,30	—	60,25	60,33	60,30	60,30	60,30
Escudo portoghese	17 —	17 —	17,40	17 —	—	17 —	17,30	17 —	17 —	17 —
Peseta spagnola	12,36	12,36	12,35	12,36	—	12,35	12,356	12,36	12,36	12,36
Yen giapponese	3,938	3,938	3,93	3,938	—	3,90	3,955	3,938	3,938	3,93

Media dei titoli del 13 aprile 1979

Titolo	
Rendita 5% 1935	67,200
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	89 —
» 5,50 % » » 1968-83	86,625
» 5,50 % » » 1969-84	82,300
» 6 % » » 1970-85	81,625
» 6 % » » 1971-86	78,400
» 6 % » » 1972-87	77,025
» 9 % » » 1975-90	84,650
» 9 % » » 1976-91	84,150
» 10 % » » 1977-92	87,550
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	83 —
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979	99 —
» » » Ind. 1- 7-1979	100,500

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979	100,850
» » » » 1- 1-1978/80	100,825
» » » » 1- 3-1978/80	100,850
» » » » 1- 6-1978/80	100,750
» » » » 1- 8-1978/80	100,700
Buoni Tesoro Pol. 9 % 1-10-1979 II emiss.	98,675
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	96,200
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	98,150
» » » 10 % 1- 1-1981	97,050
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	84,575
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	99,300
» » » 12 % 1- 4-1982	99 —
» » » 12 % 1-10-1983	97,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 aprile 1979

Valuta	
Dollaro USA	843,75
Dollaro canadese	736,55
Marco germanico	443,87
Fiorino olandese	410,40
Franco belga	28 —
Franco francese	193,465
Lira sterlina	1758,35
Lira irlandese	1701 —

Valuta	
Corona danese	160,30
Corona norvegese	164,295
Corona svedese	192,535
Franco svizzero	489,125
Scellino austriaco	60,315
Escudo portoghese	17,15
Peseta spagnola	12,358
Yen giapponese	3,946

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Crotone

Con decreto 7 febbraio 1979, n. 3582, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno ex alveo del fosso Passovecchio in comune di Crotone (Catanzaro), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 22 confinante con i mappali 23, 70 e 38 della superficie di mq 6500 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 18 febbraio 1978 in scala 1:4000 dall'ufficio tecnico erariale di Catanzaro; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(3449)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Castelmaggiore

Con decreto 7 febbraio 1979, n. 3602, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno lungo la strada comunale Lame in località Trebbo di Remo del comune di Castelmaggiore (Bologna), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 27 mappale 60 (ex 49) della superficie di mq 884 ed indicato nell'estratto di mappa in data 26 agosto 1971 in scala 1:2000 con allegata proposta di sdemanializzazione 4 settembre 1971 dell'ufficio tecnico erariale di Bologna di concerto con l'ufficio speciale del genio civile per il Reno di Bologna; estratto di mappa e allegata proposta che fanno parte integrante del decreto stesso.

(3450)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Tursi

Con decreto 7 febbraio 1979, n. 3601, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno lungo il torrente Pescogrosso in comune di Turni (Matera), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 24 particella 215 (mq 2000) e di un piccolo relitto contiguo alla particella precedente segnato in catasto col n. 215 1/2 (mq 132) della superficie complessiva di mq 2132 ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 26 agosto 1978 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Matera; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(3451)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Bologna

Con decreto 10 gennaio 1979, n. 3425, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno e del fabbricato su di esso insistente in località Arcoveggio del comune di Bologna, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 57 mappali 35 (mq 932) e 127 (mq 127) della superficie complessiva di mq 1059 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 3 giugno 1972 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Bologna; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(3452)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Sesto Calende

Con decreto 10 gennaio 1979, n. 3486, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno e dei manufatti su di esso insistenti in comune di Sesto Calende (Varese), segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 5 mappali 433 1/2 (mq 685) e 433 1/3 (mq 54) della superficie complessiva di mq 739 ed indicati nello stralcio planimetrico rilasciato il 2 agosto 1978 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Varese; stralcio planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(3453)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Genova 26 febbraio 1979 l'Università di Genova è autorizzata ad accettare la donazione di alcuni immobili disposta dal sig. Giacomo Podestà consistente in due abitazioni in Genova situate rispettivamente in piazza Manzoni n. 6/6 ed in via Repetto n. 6/8, allo scopo di istituire una borsa di studio destinata a studenti poveri di Genova.

(3434)

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto della provincia di Firenze 27 febbraio 1979, n. 187 Div. I, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla S.p.a. Ciba-Geigy di Origgio (Varese), consistente nella somma di L. 500.000 da destinare per l'organizzazione del Meeting International « Animal Models in Human Reproducrion » curata dalla cattedra di endocrinologia della clinica generale e terapia medica della facoltà di medicina e chirurgia.

(3436)

Con decreto del prefetto della provincia di Firenze 27 febbraio 1979, n. 189 Div. I, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla S.p.a. Metalli industriale di Firenze, consistente nella somma di L. 500.000 da destinare all'istituto di chimica fisica, laboratorio scienza dei metalli.

(3437)

Con decreto del prefetto della provincia di Firenze 6 marzo 1979, n 207 Div. I, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla associazione degli industriali di Firenze, consistente nella somma di L. 5.000.000 da erogare L. 1.300.000 all'istituto di fisica e chimica e L. 3.700.000 da tenere a disposizione del rettore in attesa di destinazione

(3438)

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare due donazioni

Con decreto del prefetto della provincia di Bologna 7 febbraio 1979, n. A/282 Div. I, il prof. Carlo Rizzoli, nella sua qualità di rettore dell'Università di Bologna, è stato autorizzato ad accettare le donazioni disposte dalla ditta G.D. S.p.a. - Costruzioni meccaniche fonderie di Bologna, consistenti nella somma complessiva di L. 250.000.000, per la ristrutturazione di un fabbricato nell'ambito del policlinico S. Orsola per le esigenze didattiche, di ricerca e assistenziali della cattedra di ematologia e della relativa scuola di specializzazione In tale nuovo edificio dovrà essere ricordato il nome di Lorenzo Seragnoli

(3439)

Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare la devoluzione del fondo residuo del « Comitato Trieste 1968 per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Redenzione ».

Con decreto del prefetto della provincia di Trieste 28 febbraio 1979, n. 1.14/6/410 - Div. II, l'Università di Trieste è stata autorizzata ad accettare la devoluzione del fondo residuo di L. 57.363.876 del « Comitato Trieste 1968 per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Redenzione ».

(3440)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva di Acireale.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 maggio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1978, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 395, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva di Acireale, indetto con decreto ministeriale 1° ottobre 1976.

(3488)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 luglio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1979, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 393, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo, indetto con decreto ministeriale 27 luglio 1971.

(3489)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, a tre posti di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° settembre 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1978, registro n. 29 Giustizia, foglio n. 67, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, a tre posti di medico incaricato presso la casa circondariale di Palermo, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(3490)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale (osservazione scientifica e classificazione detenuti) di Roma-Rebibbia.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 maggio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1978, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 53, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale (osservazione scientifica e classificazione detenuti) di Roma-Rebibbia, indetto con decreto ministeriale 2 aprile 1971.

(3491)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Massa.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1979, è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 maggio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1978, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 51, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Massa, indetto con decreto ministeriale 15 marzo 1977.

(3492)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1977, registro n. 17 Difesa, foglio n. 10, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1978, registro n. 20 Difesa, foglio n. 40, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1977, citato nelle premesse:

1. serg. magg. a. Silvestrini Giuseppe, nato il 15 giugno 1950 . . . . punti 29,958
2. serg. magg. a. Viscito Alfonso, nato il 21 aprile 1950 . . . . » 28,983
3. serg. magg. f. Dolce Remigio, nato il 14 dicembre 1944 . . . . » 28,715
4. serg. magg. f. Zampiglia Marino, nato il 31 luglio 1947 . . . . » 28,360
5. mar. capo g. Sacco Gennaro, nato il 12 luglio 1941 . . . . » 28,166
6. mar. ord. f. Scorca Giovanni, nato il 16 giugno 1942 . . . . » 28,105
7. serg. magg. g. Bartolomucci Michele, nato il 29 settembre 1950 . . . . » 27,925
8. mar. ord. g. Manca Gavino, nato il 3 dicembre 1942 . . . . » 27,620
9. mar. capo a. Granà Giuseppe, nato il 16 luglio 1938 . . . . » 27,535
10. serg. magg. f. Antoniolli Ferruccio, nato il 23 dicembre 1944 . . . . » 27,341
11. serg. magg. f. Di Sauro Aldo, nato il 23 aprile 1949 . . . . » 27,316
12. serg. magg. a. Serafin Remo, nato il 7 gennaio 1948 . . . . » 27,295
13. serg. magg. f. Di Battista Bruno, nato il 7 luglio 1942 . . . . » 27,225
14. serg. magg. f. Cavallaro Giovanni, nato il 30 agosto 1948 . . . . » 27,202
15. serg. magg. f. Minore Giuseppe, nato il 14 maggio 1951 . . . . » 27,133
16. mar. capo f. Malatesta Nicola, nato il 25 agosto 1938 . . . . » 26,912
17. mar. capo f. Cuomo Antonio, nato il 28 maggio 1938 . . . . » 26,900
18. serg. magg. a. Allegrini Mauro, nato il 26 luglio 1954 . . . . » 26,891
19. mar. ord. f. Aronica Michele, nato il 6 marzo 1942. . . . . » 26,851
20. serg. magg. f. Fusi Rino, nato il 7 luglio 1949 . . . . » 26,850
21. serg. magg. a. Onali Salvatore, nato il 9 gennaio 1950 . . . . » 26,808
22. mar. ord. f. Celi Enrico, nato il 18 febbraio 1944 . . . . » 26,806
23. mar. capo f. Guarnera Francesco, nato il 22 ottobre 1938 . . . . » 26,639
24. mar. capo a. Marzana Giuseppe, nato il 10 ottobre 1939 . . . . » 26,622

25. serg. magg. f. Giampaolo Maurizio, nato il 20 luglio 1951 punti 26,610
26. mar. ord. f. Ferro Ermanno, nato il 12 aprile 1944 » 26,545
27. serg. magg. g. Gabriele Tommaso, nato il 3 febbraio 1950 » 26,533
28. serg. magg. f. Russo Albino, nato il 21 ottobre 1950 » 26,200
29. mar. ord. c. Ferro Renato, nato il 22 settembre 1945 » 25,875
30. mar. ord. a. De Filippis Donatantonio, nato il 13 luglio 1945 » 25,651

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. serg. magg. a. Silvestrini Giuseppe punti 29,958
2. serg. magg. a. Viscito Alfonso » 28,983
3. serg. magg. f. Dolce Remigio » 28,715
4. serg. magg. f. Zampiglia Marino » 28,360
5. mar. capo g. Sacco Gennaro » 28,166
6. mar. ord. f. Scorca Giovanni » 28,105
7. serg. magg. g. Bartolomucci Michele » 27,925
8. mar. ord. g. Manca Gavino » 27,620
9. mar. capo a. Granà Giuseppe » 27,535
10. serg. magg. f. Antoniolli Ferruccio » 27,341
11. serg. magg. f. Di Sauro Aldo » 27,316
12. serg. magg. a. Serafin Remo » 27,295
13. serg. magg. f. Di Battista Bruno » 27,225
14. serg. magg. f. Cavallaro Giovanni » 27,202
15. serg. magg. f. Minore Giuseppe » 27,133
16. mar. capo f. Malatesta Nicola » 26,912
17. mar. capo f. Cuomo Antonio » 26,900
18. serg. magg. a. Allegrini Mauro » 26,891
19. mar. ord. f. Aronica Michele » 26,851
20. serg. magg. f. Fusi Rino » 26,850
21. serg. magg. a. Onali Salvatore » 26,808
22. mar. ord. f. Celi Enrico » 26,806
23. mar. capo f. Guarnera Francesco » 26,639
24. mar. capo a. Marzana Giuseppe » 26,622

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. serg. magg. f. Giampaolo Maurizio punti 26,610
2. mar. ord. f. Ferro Ermanno » 26,545
3. serg. magg. g. Gabriele Tommaso » 26,533
4. serg. magg. f. Russo Albino » 26,200
5. mar. ord. c. Ferro Renato » 25,875
6. mar. ord. a. De Filippis Donatantonio » 25,651

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 gennaio 1979

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1979
Registro n. 6 *Difesa, foglio n.* 373

(3143)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Rettifica del decreto concernente l'integrazione della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1975.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 15 maggio 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 dell'8 luglio 1978, concernente l'integrazione della graduatoria dell'esame in epigrafe;

Accertato che è stato erroneamente riportato il cognome Allescia Marchetti Vittorio, anzichè Allescia Vittorio;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Nell'integrazione della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1975, approvata con decreto ministeriale 16 maggio 1978 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 dell'8 luglio 1978, leggasi Allescia Vittorio, anzichè Allescia Marchetti Vittorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3562)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi, sessione anno 1976.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 19 maggio 1976, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1976;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1977, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1978, registro n. 1, foglio n. 112;

Considerato che il prof. Carlo Menarini ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per disposizioni sindacali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Sergio Soriani, primario dell'ente ospedaliero di Garbagnate Milanese, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi che si terrà a Roma il giorno 13 ottobre 1978 in sostituzione del prof. Carlo Menarini, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1978

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *marzo* 1979
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 327

(7991)

OSPEDALI «GALLIERA» DI GENOVA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(1196/S)

OSPEDALE SANATORIALE « V. CERVELLO » DI PALERMO

Concorso ad un posto di aiuto di pneumotisiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palermo.

(1197/S)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di chirurgia plastica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(1198/S)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE-SAMBIASI » DI NARDO'

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nardò (Lecce).

(1199/S)

REGIONI

REGIONE UMBRIA

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 1978, n. **69.**

Esercizio delle funzioni regionali in ordine all'istituto zooprofilattico sperimentale per l'Umbria e le Marche e ristrutturazione dell'istituto.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 53 *del* 20 *dicembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La presente legge disciplina l'esercizio delle funzioni trasferite alle regioni dalla legge 23 dicembre 1975, n. 745.

Art. 2.

I compiti attinenti alle funzioni di cui al precedente art. 1 sono affidate all'istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche che le esercita secondo l'accordo allegato che forma parte integrante della presente legge. Eventuali modificazioni alla predetta disciplina debbono essere approvate con legge regionale.

Art. 3.

Il consiglio regionale esercita le seguenti funzioni previste dall'accordo allegato:

nomina i nove rappresentanti della Regione nel consiglio di amministrazione dell'istituto con voto limitato a sei;

nomina i due rappresentanti della Regione nel collegio sindacale con voto limitato a uno;

determina la misura dell'indennità di cui all'art. 15 dell'accordo allegato.

Le funzioni residue disciplinate dall'accordo sono esercitate dalla giunta regionale.

Per l'emanazione delle direttive generali di cui al primo comma dell'art. 3 dell'accordo, la giunta regionale provvede sentita la competente commissione consiliare permanente.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Umbria.

Perugia, addì 12 dicembre 1978

MARRI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale in data 26 *giugno* 1978 (*atto n.* 880) *e in data* 6 *novembre* 1978 (*atto n.* 1043) *ed è stata vistata dal commissario del Governo l'*11 *dicembre* 1978.

(*Omissis*).

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 1978, n. **70.**

Integrazione della legge regionale 21 gennaio 1976, n. 7.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 53 *del* 20 *dicembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Sulle indennità previste dagli articoli 1 delle leggi regionali 1° agosto 1972, n. 15 e 2 aprile 1973, n. 20, modificate con legge regionale 21 gennaio 1976, n. 7, articoli 1 e 4, viene operata una trattenuta del tre per cento per ogni assenza dei consiglieri regionali dalle sedute delle commissioni consiliari permanenti,

salvo i casi di congedo previsti dall'art. 19 della legge regionale 6 settembre 1972, n. 22 (regolamento interno del consiglio regionale).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Umbria.

Perugia, addì 14 dicembre 1978

MARRI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale in data 13 *novembre* 1978 (*atto n.* 1048) *ed è stata vistata dal commissario del Governo il* 13 *dicembre* 1978.

(1407)

LEGGE REGIONALE 18 dicembre 1978, n. **71.**

Modificazione della legge regionale 3 novembre 1978, n. 62.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 54 *del* 27 *dicembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

All'art. 1 della legge regionale 3 novembre 1978, n. 62, è aggiunta la seguente parola « Acquasparta ».

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127, comma secondo, della Costituzione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Umbria.

Perugia, addì 18 dicembre 1978

MARRI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale in data 20 *novembre* 1978 (*atto n.* 1053) *ed è stata vistata dal commissario del Governo il* 16 *dicembre* 1978.

LEGGE REGIONALE 18 dicembre 1978, n. **72.**

Integrazione finanziaria alla legge regionale n. 26 del 17 giugno 1978.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 54 *del* 27 *dicembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale n. 26 del 17 giugno 1978 è autorizzata l'ulteriore spesa di L. 250.000.000, fermi restando i limiti di spesa annui autorizzati con la presente legge.

Al relativo onere da imputare al cap. 4431 « Acquisto di scuolabus » verrà fatto fronte mediante riduzione degli stanziamenti di cui al cap. 4430 « Assistenza scolastica nella scuola dell'obbligo negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore e artistica e nelle istituzioni di educazione popolare » per gli anni dal 1979 al 1982 nelle seguenti misure:

anno 1979	L. 70.000.000
anno 1980	» 60.000.000
anno 1981	» 60.000.000
anno 1982	» 60.000.000

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 65 dello statuto ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Umbria.

Perugia, addì 18 dicembre 1978

MARRI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale in data 13 *novembre* 1978 (*atto n.* 1049) *ed è stata vistata dal commissario del Governo il* 15 *dicembre* 1978.

(1408)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100791090)